

---

## **Editoria religiosa: Pordenone, dal 23 settembre la rassegna "Ascoltare, Leggere, Crescere". Domani l'anteprima con il rettore maggiore dei Salesiani**

Si svolgerà dal 23 settembre al 2 ottobre la quindicesima edizione della rassegna "Ascoltare, Leggere, Crescere" promossa dall'associazione Eventi di Pordenone, con una serie di appuntamenti che avranno luogo in presenza – a Pordenone ed in altre località del Friuli e del Veneto – e da remoto con diffusione sul web e in tv. Domani, l'anteprima con l'intervento del rettore maggiore dei Salesiani, don Angel Fernandez Artimo, sull'educazione post-Covid. L'iniziativa, patrocinata dal Pontificio Consiglio della Cultura, presenterà approfondimenti dedicati alle tematiche della crescita economica e sociale in chiave di sostenibilità. Ma si tratterà anche il tema del debito dei Paesi poveri e di come potrà condizionare il sistema socio-economico mondiale anche alla luce della pandemia. In un anno che ha visto a causa del lockdown un'escalation degli episodi di violenza domestica, si parlerà anche di femminicidio, ed altre forme di violenza di genere e non, che la crisi sociale sta esacerbando. Altri questioni all'ordine del giorno che verranno affrontate, saranno il populismo e l'informazione on-line tra opportunità e rischi. Non mancherà anche quest'anno il ricordo di grandi figure della storia e della cultura. In tal senso "Ascoltare, Leggere, Crescere" rimarcherà i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Si parlerà inoltre di donne della Bibbia viste da donne che leggono la Bibbia. Alcuni approfondimenti riguarderanno invece le due encicliche di Papa Bergoglio: la Laudato Si' del 2015, letta in relazione alla figura di San Francesco, e poi la più recente Fratelli Tutti, dedicata all'amicizia tra i popoli. Infine, come da tradizione, non mancheranno le consuete presentazioni dalla viva voce degli autori di libri di recente o imminente pubblicazione, editi da realtà di settore e non solo. Molti degli incontri con gli autori avverranno nella cornice del parco del Seminario diocesano di Pordenone.

Filippo Passantino